

il manifesto

BANCHE In aumento in Italia le rapine via computer

ROMA. Il *computer crime* minaccia anche le banche italiane. E' calcolata in 80 miliardi di lire la rapina da computer che le banche italiane subiranno alla chiusura di quest'anno. La previsione è di Adalberto Biasiotti, coordinatore tecnico della compagnia di assicurazione «Ross Collins Italia» ed è stata resa nota ieri durante la presentazione della prima polizza assicurativa stipulata in Italia da sette banche:

«per una copertura di dieci miliardi di lire si pagano 200 milioni di premio » contro tutti i rischi di frode e sabotaggio con il computer. I crimini informatici dell'85 costeranno alla Francia 130 miliardi mentre negli Stati Uniti toccheranno la cifra di mille miliardi.

Il *computer crime* ha sottratto alle banche italiane finora, secondo le stime di Biasiotti, una cifra tra i 30 e i 50 miliardi, paragonabile a quella delle rapine, ma destinata ad aumentare. Le stime tra l'altro sono approssimate per difetto, ha precisato Biasiotti, poiché le banche non hanno alcun interesse a rivelare l'esatta consistenza dei furti da computer subiti. Tra le rapine con la tastiera: togliere mille lire da ogni conto in banca e depositarle sul proprio.